

## CORPI CIVILI DI PACE 2023

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

#### ***“Rafforzamento della società civile tunisina per l’inclusività e lo sviluppo sostenibile”***

Ente attuatore all'estero: **FONDAZIONE AVSI**

Paese estero: **TUNISIA**

Città: **TUNISI**

Codice identificativo Sede: **214365**

N. operatori volontari per sede: **4**

#### **SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:**

**AVSI MILANO:** Via Donatello, 5B 20131 Milano

**AVSI CESENA:** Via Padre Vicinio da Sarsina, 216 47521 Cesena

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO**

Aree di conflitto e Aree a rischio di conflitto o post-conflitto.

Campo d'azione **b) sostegno alle capacità operative e tecniche della società civile locale, anche tramite l'attivazione di reti tra persone, organizzazioni e istituzioni, per la risoluzione dei conflitti**

#### **DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

#### **DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI CRISI IN CUI SI INTERVIENE:**

Il progetto intende puntare sul miglioramento dell'offerta educativa, forma e informale, e sull'aumento dell'accesso al mercato del lavoro come risposta al rischio di radicalizzazione, violenza e immigrazione clandestina a cui sono esposte le categorie più vulnerabili della popolazione tunisina.

Da un lato si vuole intervenire contribuendo all'inclusione sociale dei giovani tunisini attraverso l'educazione formale e le attività ludico/ricreative, con un particolare focus sui giovani più vulnerabili. Per raggiungere tale obiettivo, si intende sia migliorare la qualità dei servizi educativi formali e di sostegno psicosociale, attraverso la formazione dei docenti nelle scuole gestite dall'Arcidiocesi di Tunisi nella capitale.

Il progetto prevede inoltre la creazione di un team di appoggio psico-sociale all'interno delle scuole, che integrato con il personale docente, permetta di intervenire e seguire i casi degli studenti più vulnerabili. Allo stesso tempo l'intervento vuole favorire l'accesso dei giovani tunisini ai centri comunitari che si occupano di inclusione sociale tramite il rafforzamento delle capacità degli animatori nella gestione di attività sportive e ludico-ricreative per bambini e ragazzi dei quartieri vulnerabili della capitale dove sono presenti i centri educativi comunitari gestiti dai partner. I giovani di questi quartieri sono infatti generalmente fuori dal circuito scolastico, in contrasto con la legge e predisposti alla migrazione clandestina.

Il progetto, attraverso le formazioni di formatori, intende far fare un salto di qualità agli insegnanti ed educatori delle scuole e dei centri comunitari nelle zone di intervento. Questo avrà un impatto a cascata sugli studenti (e le loro famiglie) che avranno la possibilità di accedere ad un'educazione di qualità, miglioreranno

il loro apprendimento, e saranno maggiormente supportati nel loro percorso scolastico e di vita. Inoltre, l'impatto sarà evidente non solo sui giovani che frequentano i centri, che saranno sensibilizzati sui rischi della migrazione clandestina e sui valori di cittadinanza e tolleranza, ma anche su tutta la comunità che trarrà dei benefici dal miglioramento generale creato dall'inclusione sociale prodotta.

Dall'altro lato, il progetto affronta il problema della conservazione e della valorizzazione dell'ecosistema lagunare del Grande Lago di Tunisi (El Bhira) e del quartiere limitrofo di Rades minacciato dall'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali e della pesca.

Il Grande Lago di Tunisi è una delle lagune più importanti, non solo a livello nazionale, ma anche internazionale. Grazie ai suoi importanti valori biologici che si manifestano con la presenza di numerose specie di flora acquatica di interesse patrimoniale, il Grande Lago di Tunisi costituisce un luogo di alimentazione e rifugio per molte specie di uccelli e fauna acquatica.

Il lago offre grandi possibilità di pesca perché l'elevata salinità delle sue acque ha fatto fiorire il plancton, nutrendo molluschi e pesci in grande quantità. La laguna di Tunisi è caratterizzata da un'importante biodiversità che si riflette nella sua ricchezza di specie di alto valore commerciale come anguille, lupi, saraghi, cefali e vongole, creando così una fonte di occupazione per diversi pescatori della regione.

La conservazione dell'ecosistema marino e il sostegno allo sfruttamento sostenibile delle risorse da parte delle comunità locali sono sfide strategiche sempre più prioritarie per il governo tunisino. La laguna di Tunisi è caratterizzata da un'importante biodiversità che si traduce nella sua ricchezza di specie ad alto valore commerciale creando così una fonte di occupazione per diversi pescatori della regione. Dalla fine degli anni Novanta però, l'installazione incontrollata di sempre più impianti

fissi di pesca e il mancato rispetto del calendario di pesca definito per ogni specie, hanno causato la crescente diminuzione della produzione e di conseguenza il drammatico calo dei guadagni derivanti dallo sfruttamento delle risorse alieutiche. Di riflesso le comunità che vivono nei quartieri adiacenti al Grande Lago e che tradizionalmente si mantengono grazie alle attività legate alla pesca, hanno subito un aumento della povertà e problemi sociali.

Il cambiamento climatico sta alterando la produttività degli ecosistemi marini, in particolare dell'ecosistema lagunare del Grande Lago di Tunisi, e sta avendo un forte impatto sulla pesca. Allo stesso tempo però la domanda di pesce per consumo umano aumenta, il pesce è la fonte primaria di proteine animali per un miliardo di persone, il mantenimento di ecosistemi marini sani e produttivi è quindi una questione critica. Il modo migliore per combattere gli effetti del cambiamento climatico è preservare la biodiversità ed evitare lo sfruttamento eccessivo delle specie, riconosciuto come un fattore aggravante degli effetti del cambiamento climatico.

#### **PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

La FONDAZIONE AVSI, nata del 1972 dall'esperienza di alcuni obiettori di coscienza, è un'organizzazione non profit che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in 31 paesi del mondo grazie a un network di 35 enti (nostri soci fondatori) e di oltre 700 partner.

AVSI lavora per un mondo in cui la persona, consapevole del suo valore e della sua dignità, sia protagonista dello sviluppo integrale suo e della sua comunità, anche in contesti di crisi ed emergenza. AVSI fonda i suoi progetti di cooperazione nei diversi settori su un'attenzione preferenziale per l'educazione intesa come accompagnamento della persona alla scoperta di sé e al riconoscimento dell'altro come un bene. Ogni progetto è quindi concepito come strumento volto a promuovere tale consapevolezza in tutti i soggetti coinvolti, ha in sé un'esigenza di comunicazione e condivisione, ed esercita un impatto capace di generare un cambiamento positivo.

Fondazione AVSI interviene direttamente in numerose situazioni di crisi cronicizzate, di conflitto e post-conflitto anche per cause ambientali, sempre in rapporto con realtà locali presenti sul territorio, utilizzando personale espatriato e locale. Gli interventi di AVSI sono finalizzati a prevenire e ad arginare le conseguenze di queste emergenze ambientali e umanitarie nelle popolazioni più vulnerabili, agendo sugli aspetti

ambientali, sanitari, nutrizionali, infrastrutturali, educativi, di generazione del reddito familiare e promuovere la pace e la riconciliazione attraverso lo sviluppo.

AVSI è presente in Tunisia dal 2000 e lavora in svariati ambiti di sviluppo a favore dell'educazione, l'ambiente e l'energia e promuoviamo progetti di micro imprenditorialità a favore di madri sole per migliorarne le condizioni socio-economiche e di vita. Nel 2019 AVSI ha ottenuto il riconoscimento ufficiale del governo tunisino e ha aperto un ufficio nella capitale Tunisi. Oggi lavora a Grand Tunis, in particolare nei quartieri più poveri della capitale, e nei governatorati di Nabeul e Gabes.

Le tematiche su cui AVSI concentra il suo lavoro in Tunisia sono:

- educazione, rafforzando le capacità degli insegnanti e il supporto psico-sociale degli alunni;
- ambiente ed energia, in particolare gestione di risorse naturali, energie rinnovabili, pesca e agricoltura sostenibili;
- formazione professionale e creazione di lavoro, lavorando a sostegno delle pmi formali e informali nei settori dell'artigianato, turismo e agro-alimentare. il target principale sono le donne, giovani disoccupati e migranti;
- città e comunità sostenibili, promuovendo la cooperazione bilaterale tra città italiane e tunisine;
- migrazione e diritti umani, attraverso il reinserimento socio-economico di migranti di ritorno (rimpatrio volontario assistito in collaborazione con il cir), la formazione di migranti subsahariani in transito e la prevenzione migrazione clandestina.

**PARTNER ESTERO:** DIPARTIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'ARCIDIOCESI DI TUNISI

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

##### **OBBIETTIVO GENERALE**

Rafforzare le capacità delle associazioni della società civile al fine di promuovere l'inclusione sociale e la riduzione della radicalizzazione di giovani e donne tunisine.

L'azione proposta intende puntare sull'educazione e sull'accesso al mercato del lavoro come risposta al rischio di estremismo e immigrazione clandestina a cui sono esposti i giovani e le donne tunisine dei quartieri urbani vulnerabili. La società civile locale, pur essendo molto attiva e impegnata, ha bisogno di essere accompagnata e rafforzata per riuscire ad avere un impatto duraturo sulla società tunisina. L'azione intende quindi formare e supportare le associazioni locali nell'implementazione sia dal punto di vista gestionale che operativo.

**Obiettivo Specifico 1:** Contribuire all'inclusione sociale dei giovani tunisini attraverso l'istruzione formale e le attività ricreative

**Beneficiari:** 400 giovani tunisini

**Obiettivo Specifico 2:** Migliorare l'accesso alle opportunità di sostentamento economico per le donne tunisine

**Beneficiari:** 15 donne capofamiglia

**Obiettivo Specifico 3:** Sostenere l'associazionismo e il miglioramento dell'imprenditorialità delle categorie più vulnerabili della popolazione

**Beneficiari:** circa 80 000 persone nei quartieri più vulnerabili di Tunisi, Sidi el Bechir e Manouba

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Il ruolo dei volontari sarà quello di portare a termine i compiti assegnati dall'OLP, collaborare e affiancare il personale locale dell'ente nelle mansioni descritte per raggiungere tutti i beneficiari locali con l'aiuto dei partner di progetto.

Le attività si svolgeranno presso la sede locale dell'ente AVSI a Tunisi. A supporto dello staff locale saranno svolte anche missioni nelle aree progettuali di riferimento.

#### **Attività specifiche di ciascun volontario**

In aggiunta alle attività descritte per ciascuna sede di progetto i volontari avranno anche una specifica mansione che svilupperanno durante l'intera durata del progetto sotto la guida dell'OLP e del responsabile della sicurezza.

**Volontario selezionato 1:** supporto all'implementazione dei progetti in ambito educativo e di protezione

#### **Compiti assegnati e responsabilità:**

- Supportare lo staff nella realizzazione di attività ricreative, educative e di protezione organizzate nei centri educativi comunitari (sostenere la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività);
- Supportare lo staff nell'organizzazione e realizzazione di formazioni per gli insegnanti e gli educatori (sostenere la preparazione dei contenuti, partecipare all'attività, scrivere un rapporto dopo l'attività);
- Gestire il coordinamento con l'ufficio comunicazione per la visibilità dei progetti (raccolta e condivisione di materiale fotografico e di storie di successo);
- Supportare lo staff locale nel rafforzamento delle capacità dei partner della società civile;
- Supportare lo staff locale nel monitoraggio delle attività;
- Partecipare alle riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto;
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio del donatore);
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e lo scambio di lezioni apprese e di buone pratiche sui settori dell'istruzione e della protezione tra i paesi MENA di AVSI.

#### **Requisiti essenziali:**

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Buone capacità di scrittura
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana. La conoscenza della lingua araba è raccomandata.

**Volontario selezionato 2:** supporto alle attività di formazione e rafforzamento economico rivolte alle categorie vulnerabili della popolazione

#### **Compiti assegnati e responsabilità:**

- Supportare lo staff nell'attuazione di corsi di formazione professionale, workshop e conferenze organizzati per i beneficiari (supportare la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività);
- Supportare il personale nell'attuazione delle attività di sensibilizzazione organizzate per beneficiari, operatori economici e comunità (supportare la preparazione dei contenuti per sessioni di sensibilizzazione, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività);
- Viaggiare all'interno della regione (Grand Tunisi) come richiesto dal supervisore, accompagnato dallo staff del progetto, per seguire l'implementazione dell'attività sul campo;
- Supportare lo staff locale nel rafforzamento delle capacità dei partner della società civile;
- Supportare lo staff locale nel monitoraggio delle attività;
- Svolgere qualsiasi altro compito richiesto dal Supervisore immediato;
- Partecipare a ogni riunione del team e produrre verbali quando richiesto;
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (relazioni periodiche di progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio donatori).

#### **Requisiti essenziali:**

- Buona comunicazione e capacità inter-personali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto la supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative
- Occhio per il dettaglio e precisione
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana. La conoscenza della lingua araba è raccomandata.

**Volontario selezionato 3:** supporto al dipartimento amministrativo e logistico

**Compiti assegnati e responsabilità:**

- Supportare il dipartimento amministrativo;
- Assistere nella preparazione dei documenti per i rapporti finanziari per i donatori;
- Supportare il dipartimento logistica;
- Affiancare lo staff nell'elaborazione e implementazione dei piani di acquisto;
- Supportare il responsabile della logistica in qualsiasi altro compito d'ufficio (inventario, magazzino, esigenze d'ufficio, ecc.);
- Vigilare con lo staff al rispetto delle procedure;
- Supportare lo staff dell'amministrazione locale nel rafforzamento delle capacità dei partner della società civile;
- Traduzione dei file di reporting tra inglese/francese/italiano secondo il bisogno.

**Requisiti essenziali:**

- Forti capacità analitiche e organizzative, con una sviluppata capacità di rispettare le scadenze;
- Capacità di problem solving;
- Flessibilità e adattabilità;
- Eccellente conoscenza della lingua francese e italiana, buona conoscenza dell'inglese;
- Conoscenza delle applicazioni MS office (Word, Excel, Access e PowerPoint);
- Buoni doti relazionali e comunicative;
- Capacità di lavorare in autonomia per sviluppare il lavoro;
- Capacità di lavorare in team.

**Volontario selezionato 4:** supporto alle attività progettuali nelle scuole e centri educativi comunitari del Dipartimento dell'educazione dell'arcidiocesi di Tunisi

**Compiti assegnati e responsabilità:**

- Supportare il personale del Dipartimento nel coordinamento e nella gestione delle scuole e dei centri educativi;
- Supportare il personale del Dipartimento nella realizzazione di attività ricreative, sportive ed educative nei centri educativi comunitari (sostenere la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività);
- Supportare il personale del Dipartimento nell'organizzazione dei campi invernali ed estivi dei centri educativi comunitari durante i periodi di vacanze scolastiche (sostenere la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività);
- Supportare il personale del Dipartimento nella pianificazione della formazione continua del corpo docente delle scuole e degli educatori dei centri (sostenere la preparazione dei contenuti, partecipare all'attività, scrivere un rapporto dopo l'attività);
- Partecipare alle riunioni dei direttori delle scuole e produrre i verbali quando richiesto;
- Supportare il personale del Dipartimento nella gestione degli archivi e dei dati statistici.

**Requisiti essenziali:**

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima;
- Forti capacità analitiche e organizzative;

- Attenzione per il dettaglio e precisione;
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana. La conoscenza della lingua araba è raccomandata;
- Formazione in scienze dell'educazione, scienze politiche, economia e commercio è raccomandata.

**MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:** Per tutti i volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dei volontari espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:** 5 giorni a settimana, 40 ore di servizio settimanale

**NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, ED EVENTUALI OBBLIGHI:**

Si prevede che i volontari dei corpi civili di pace permangano all'estero per un periodo minimo di 9 mesi e massimo di **11 mesi**.

Ai volontari in servizio si richiede:

- elevato spirito di adattabilità,
- flessibilità impegno orari in funzione delle necessità,
- flessibilità e interesse alle mansioni,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana,
- impegno di riservatezza sulle informazioni sensibili acquisite,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e dei partner durante le visite sul terreno per motivi di servizio
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero.
- il rispetto delle norme del codice etico di AVSI
- il rispetto delle norme del codice etico dei Corpi Civili di Pace
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente

attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito [www.viaggiasesicuri.it](http://www.viaggiasesicuri.it) e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito [www.dovesiamonelmundo.it](http://www.dovesiamonelmundo.it)

**PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO**

Sono previste alcune condizioni di disagio:

- **Energia elettrica**, possono verificarsi problemi di erogazione dell'energia elettrica per periodi limitati, tutte le sedi del progetto sono dotate di generatori autonomi di elettricità e anche alcune delle abitazioni dei volontari.
- **Salute**: i volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui il contesto sanitario non è eccessivamente qualificato e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio.
- **Comunicazioni**: le comunicazioni con l'Italia possono risultare difficili, per periodi limitati, in seguito a problemi di funzionalità delle linee telefoniche, spesso a causa di fattori climatici. A causa dell'interruzione della corrente elettrica possono verificarsi problemi di funzionalità delle linee telefoniche e della relativa connessione ad Internet comunque garantita in tutte le sedi di progetto.

- **Privacy:** nella quasi totalità delle strutture esistenti, si condividono gli spazi comuni (sala da pranzo, bagno ecc.) con altre persone (altri volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.
- **Abitudini alimentari diverse** I volontari difficilmente riescono a reperire alimenti italiani di qualità a prezzi accessibili in questi paesi. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool.
- **Contesto:** possono vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi. Inoltre condizioni climatiche particolarmente avverse possono, in certe situazioni, ostacolare e ridurre temporaneamente le attività previste dal progetto.
- **Norme di sicurezza e misure di prudenza:** evitare di ostentare oggetti di valore, gioielli, denaro, ecc.; portare con sé solo una fotocopia del passaporto e la quantità di denaro necessaria per la giornata; viaggiare in autovettura accertandosi che le portiere non si possano aprire dall'esterno e tenendo i finestrini chiusi, evitare di circolare di notte nelle aree degradate.

#### **MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA DELL'ENTE:**

Per ciascuna delle sedi del progetto è prevista e garantita la possibilità per i giovani volontari di comunicare con le sedi italiane dell'ente attraverso le consuete vie di comunicazione. Il collegamento con l'Italia viene garantito attraverso i contatti telefonici, e-mail e skype disponibili in ciascuna sede di progetto.

#### **MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI PERMANENZA ALL'ESTERO**

Il progetto prevede un rientro intermedio necessario al volontario per il buon andamento del servizio, ai fini di una valutazione dell'andamento del progetto e della crescita personale del volontario.

Tale rientro, da effettuarsi anche in caso di particolari necessità del volontario o della sua famiglia od all'effettuarsi in caso di particolari condizioni di rischio nel paese, sarà concordato all'occorrenza tra l'OLP della sede di realizzazione e il responsabile in Italia del servizio civile.

La modalità ed i tempi del rientro sono concordati tra il volontario, l'OLP e responsabile del servizio civile e saranno comunicati anche all'autorità consolare e/o diplomatica dell'Italia nel paese. Il rientro temporaneo in Italia non dovrà essere superiore alla durata di 1 mese

**EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA:** Non prevista.

#### **CRITERI DI SELEZIONE ED EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Il seguente sistema di valutazione è finalizzato ad individuare procedure criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei volontari che andranno in servizio.

Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dalla sede in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è **110 punti** così ripartiti:

✓ **Scheda di valutazione ovvero del colloquio 60 pt** (si farà riferimento alla scheda ministeriale ovvero Allegato 4, senza nessuna modifica)

✓ **Scheda per i Titoli di studio, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza ed altre conoscenze 50 pt (allegato a fine pagina)**

▪ **Strumenti utilizzati:**

**Attestazione lingua straniera per i progetti all'estero.**

Nello specifico progetto per i Corpi Civili di Pace la lingua obbligatoria richiesta è Inglese e Francese con livello B2 verificata attraverso analisi del curriculum e della documentazione presentata ed un eventuale colloquio in lingua in sede di selezione

▪ **Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori per la scheda dei titoli.**

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni Il punteggio totale è di 50 punti.

Titoli valutabili per i candidati (i titoli devono essere prodotti preferibilmente in fotocopia o autocertificati)	Range
<p>Pregressa esperienza lavorativa e/o volontaria presso e/o altri Enti nel settore d'impiego simile a quello a cui si riferisce il progetto</p> <p><i>N.B. allegare certificazione dell'Ente che attesti data di inizio e fine dell'esperienza e attività realizzate o autocertificare specificando le suddette informazioni; nella valutazione dei titoli non viene presa in considerazione l'esperienza part-time e/o studente senior svolte presso l'Università che, nel caso fossero possedute, verranno valutate in sede di colloquio.</i></p>	<p>Max 6 punti</p> <p>(1 pt per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)</p>
<p>Esperienza di studio all'estero (Erasmus, viaggi studio, progetti seguiti ecc.)</p> <p><i>N.B. allegare certificazione che attesti data di inizio e fine dell'esperienza o autocertificare specificando le suddette informazioni.</i></p>	<p>Max 6 punti</p> <p>(0,25 pt per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)</p>



<i>Titoli di studio</i>	Max 12 punti
- Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado	5 pt
- Laurea I livello	8 pt
- Laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, laurea specialistica, Laurea specialistica a ciclo unico	10 pt
- Ulteriore Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico o specialistica o specialistica a ciclo unico	12 pt
<i>(i suddetti titoli non sono cumulabili, si valuta il titolo più alto)</i>	
<i>Altri titoli</i>	Max 20 punti
-Dottorato di Ricerca	6 pt
-Scuola di Specializzazione	4 pt
-Master Universitari di I o II livello	1 pt per titolo max 2 pt
-Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione Universitari nell'ambito della Cooperazione Internazionale	0,50 pt per titolo max 2 pt
-Altri titoli professionali certificati attinenti al progetto rilasciati da Enti di Formazione e/o No Profit Enti Pubblici o Privati per il conseguimento di attestati di partecipazione a corsi di Primo Soccorso, BLS, Antincendio, Sicurezza sul Lavoro, Protezione Civile e dei rischi, Project Management, Business Plan, Cooperazione Internazionale, Progettazione Sociale e Culturale, Volontariato.	0,50 pt per titolo max 6 pt
Competenze linguistiche:	Max 3 pt
Certificazione di competenza linguistica almeno di livello B1 del "Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue", adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa.	
B1	0,30 pt
B2	0,50 pt
C1	0,70 pt
C2	1 pt

Se il candidato è di madrelingua si assegna 1 punto per lingua conosciuta

*(le suddette certificazioni, se riferite ad una stessa lingua, non sono cumulabili)*

Competenze informatiche certificate (Ecdl, o altri corsi frequentati)	Max 3 pt  1 punto per certificato conseguito
Punteggio max titoli	50 pt

▪ **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Per poter proseguire il colloquio di servizio civile, è necessaria attestazione linguistica.

Il colloquio orale della durata di circa 15 minuti verterà sulla scheda di valutazione. Per poter essere idonei in graduatoria è necessario raggiungere il punteggio minimo di 36 su un totale di 60 punti.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE E PROFESSIONALITA' ACQUISIBILI:**

Attraverso la partecipazione al progetto si vuole favorire nei giovani che saranno selezionati l'acquisizione di competenze e significative esperienze, tra cui:

- 1 Competenze e metodologie a livello professionale nella gestione di progetti internazionali di riduzione dei conflitti ambientali e cooperazione allo sviluppo
- 2 Valorizzazione di interessi, capacità e conoscenze dei giovani per l'aiuto all'infanzia ed alla gioventù in difficoltà in diversi contesti culturali
- 3 Esercitazione al lavoro di gruppo ed all'impiego professionale delle lingue straniere

Risultati attesi: crescita personale del volontario che arriverà, alla fine del percorso di servizio civile ad avere una conoscenza approfondita del funzionamento dei progetti di cooperazione allo sviluppo, oltre che a formarsi una propria esperienza personale nel settore dei corpi civili di pace. La crescita del volontario sarà dunque a tutto tondo, sia sul piano della professionalità (a livello di competenze acquisite), che sul piano personale.

Conseguentemente a quanto descritto, i giovani volontari avranno l'opportunità di acquisire esperienze e competenze e sviluppare specifiche professionalità nelle varie sedi di progetto e di maturare una capacità di vivere la propria cittadinanza in termini attivi e solidali con una crescita della consapevolezza del conflitto e delle sue cause.

Di seguito vengono descritte le tipologie di competenze e professionalità specifiche del progetto che saranno certificate e riconosciute autonomamente dall'ente e riconosciute come titolo di merito per l'accesso a posizioni di lavoro presso l'ente:

- o Sviluppo della capacità di problem solving in situazioni difficili
- o Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore a livello internazionale
- o Conoscenza delle procedure (macro) tecnico/amministrative dell'Ente per la presentazione di progetti, rendiconti, procedure amministrative.

o Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.

o Capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi

o Capacità di lavoro in un paese estero

o Capacità di relazionarsi con istituzioni ed enti di diversi paesi

o Attenzione all'accoglienza ed al rispetto dei diritti della persona umana

Il progetto consentirà inoltre l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali rinvenibili nel "Primo prontuario delle competenze riconoscibili nell'esperienza del servizio civile" della Regione Emilia Romagna:

✓ collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto

✓ lavorare in team

✓ sviluppare capacità linguistiche ed informatiche

✓ adottare stili di vita improntati alla cortesia e al rispetto etico

✓ integrarsi con altre figure e ruoli professionali

✓ adeguarsi al contesto: linguaggio ed atteggiamenti, rispetto delle regole ed orari

✓ fronteggiare situazioni di emergenza ed imprevisti

✓ controllare la propria emotività

Le suddette competenze verranno certificate da AVSI mediante il rilascio della "Dichiarazione delle competenze, a valere come credito formativo" e riconosciute dalla Regione Emilia Romagna in attuazione dell'articolo 10, primo comma, della L.R. 20 del 2003.

Tale certificazione sarà riconosciuta da AVSI come titolo di valutazione positiva per l'accesso a posizioni di lavoro presso l'ente.

Le competenze acquisibili dai volontari verranno certificate e riconosciute anche da enti terzi. In particolare: AVSI USA (accordo in allegato) verificherà e certificherà le seguenti competenze relative a:

- capacità di operare in contesti di crisi umanitaria e di conflitto,

- capacità di collaborare in team con staff espatriato e personale locale,

- capacità di operare sulle dinamiche di conflitto a diversi livelli sociali promuovendo il dialogo e la costruzione della pace

- capacità di riconoscere l'importanza della trasversalità dei temi in questo caso particolare: clima\ambiente, educazione, e risoluzione dei conflitti

Al termine del progetto rilasciando un attestato in lingua inglese (reference letter) utile per l'accesso a posizioni di lavoro in contesto internazionale. Infatti la maggioranza delle ONG e delle OO.II. internazionali richiede a titolo preferenziale nella ricerca di risorse umane da inserire all'interno del proprio organico l'esperienza professionale ed umana maturata all'interno di contesti internazionali.

Saranno quindi certificati l'accrescimento delle abilità professionali, di una sperimentazione delle proprie attitudini, della creazione o rafforzamento di specifiche competenze:

Capacità e competenze Professionali e/o tecniche

- acquisizione di competenze nell'affrontare un colloquio di lavoro;

- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta in particolare nel mercato del lavoro e sulla contrattualistica;

- assimilazione di competenze spendibili in ambito lavorativo;

- acquisizione di competenze nell'affrontare un conflitto;

- assimilazione dei contenuti oggetto della formazione ricevuta in particolare nella cooperazione internazionale e allo sviluppo

- la sicurezza sul posto di lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Capacità e competenze organizzative

- capacità di programmare ed attuare corsi di formazione sul volontariato e il terzo settore;

- capacità di gestione dei processi comunicativi interni ed esterni;

- capacità di amministrazione di progetti socio-culturale;

- capacità di trovare risposte concrete ai numerosi problemi posti dal difficile contesto sociale.

- capacità di gestione dei conflitti
- capacità di amministrazione di progetti socio-ambientali;
- conoscenze utili per un'efficace attività di pianificazione;

Capacità e competenze relazionali

- capacità di lavorare in team e per progetti;
- capacità relazionali in ambiente pubblico;
- capacità relazionali con soggetti a rischio;
- collaborazione con altri enti di volontariato.

L'obiettivo della Certificazione delle competenze è quello di aiutare i giovani a:

- Comprendere l'importanza e la funzione del Bilancio delle competenze;
- Saper valorizzare le proprie esperienze personali e professionali;
- Saper valorizzare ciò che si conosce e si sa fare;
- Comprendere dove poter trasferire le proprie competenze e abilità;
- Saper utilizzare meglio le proprie potenzialità;
- Saper scrivere un Curriculum vitae efficace.

Grazie ad esso i giovani dei corpi civili di pace hanno l'opportunità di definire le proprie aspirazioni partendo dal riconoscimento delle capacità e del bagaglio di competenze acquisito

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Le sedi di realizzazione della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi:

sede AVSI Milano Via Donatello 5B

sede AVSI Cesena Via Padre Vicinio da Sarsina 216

sedi accreditate AVSI in Tunisia: Rue du Lac d'Annecy, Imm.ble Cristal Palace, bureau 1A3, 1053 Les Berges du Lac, TUNISI

Potranno anche essere eventualmente utilizzati spazi messi a disposizione da altri soggetti e partner di progetto Per ciascuna sede si prevede una formazione di tipo residenziale e quindi saranno messe a disposizione alloggi per i volontari selezionati e servizi di mensa.

È prevista anche l'eventuale partecipazione dei volontari a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente rivolti ai propri volontari e collaboratori, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

**MODULO I – Storia, cultura ed aspetti sociali ed economici del paese**

**MODULO II – PRESENTAZIONE DELL'ENTE, LAVORO PER PROGETTI**

**MODULO III – La sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 9 aprile 2008, n 81 e successive modificazioni e integrazioni**

**MODULO IV – Informativa sui maggiori pericoli presenti nell'area di intervento e sul protocollo di sicurezza**

**MODULO V – Informazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza effettuata a cura del MAECI e/o della rappresentanza diplomatica e consolare italiana presente nel paese ospitante ai sensi del 2° comma dell'art 7 del D.M. 7/05/2015, al quale deve obbligatoriamente partecipare il "responsabile della sicurezza" indicato nel progetto**

**MODULO VI – Illustrazione del Piano di sicurezza ed esercitazioni connesse all'attuazione del piano**

Durata complessiva della formazione specifica 80 ore, così suddivise

- 22 Ore in Italia
- 48 Ore nel paese di destinazione di cui 36 di esercitazioni, focus group e visite accompagnate